



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale dell'Emergenza e del Soccorso Tecnico

ALLEGATO 4

Scaricato dal sito USB PI/VV.F.

ALLEGATO N°4

Assunti per la stesura dell'allegato

Per la stesura del presente allegato è stato preso come riferimento il D.Lgs. 217/05. L'assunto principale considerato è stato quello di consentire al personale che acquisisce la specializzazione di pilota o specialista VVF di seguire un percorso di carriera svincolato da quello del personale operativo del CNVVF e tale da considerare la specifica professionalità posseduta.

Fermo restando il percorso di carriera esplicitato nel D.Lgs. preso a riferimento, il percorso indicato si basa sul concetto della formazione e della acquisizione di specifiche abilitazioni e idoneità finalizzate a ricoprire ciascuna funzione in modo più possibile aderente alle qualifiche indicate nello stesso D.Lgs.. In particolare, ciascun passaggio di qualifica è legato al possesso di requisiti considerati necessari e di titoli considerati preferenziali nell'ambito dello stesso passaggio.

Il passaggio di qualifica avverrà sempre nei limiti dei posti vacanti per ciascuna qualifica del settore aereo e saranno suddivisi per sede. La partecipazione ai concorsi per ricoprire la nuova qualifica sarà possibile previo possesso sia dei requisiti di anzianità previsti dal D.Lgs.217/05 sia dei requisiti aeronautici.

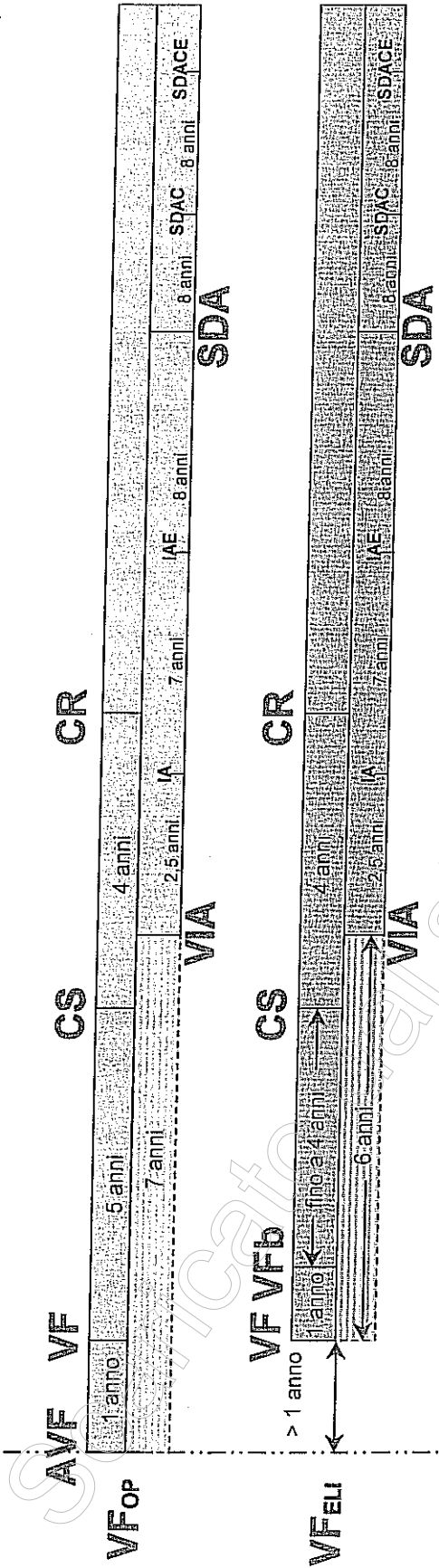
Nel caso in cui non vengano acquisiti i requisiti necessari al passaggio di qualifica, questo potrà comunque avvenire nei limiti dei posti vacanti per ciascuna qualifica del settore, previo possesso dei requisiti di anzianità imposti dal D.Lgs. 217/05.

Per il personale pilota di ala fissa, si considera, al momento, la sola possibilità di ingresso dall'esterno con possesso della ATPL (licenza per trasporto pubblico) nel ruolo degli Ispettori Antincendi.

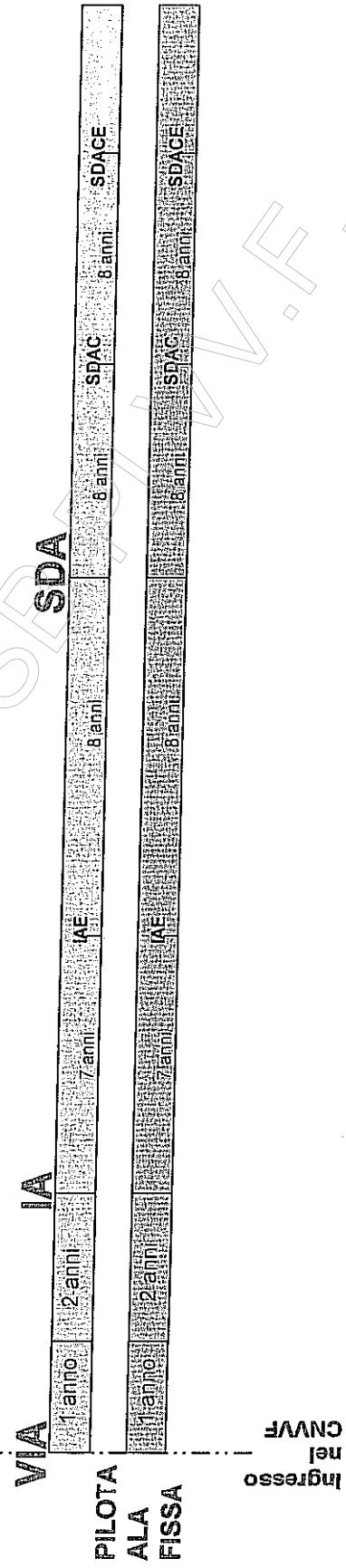
USB PI VVF

VISIONE SCHEMATICA

INGRESSO NEL CNVVF NEL PROFILO VF E PROGRESSIONE NEL RUOLO CS/CR E IA/SDA



INGRESSO NEL CNVVF NEL PROFILO VIA E PROGRESSIONE NEL RUOLO IA/SDA



REQUISITI PER I PASSAGGI DI QUALIFICA

Requisiti VF _{ELI}	{	Età massima – Titolo di studio Diploma – Anzianità di servizio 1 anno }	
Requisiti VFb (VF brevettato)	{	PIL	Corso Baseico per BMPE + Type Rating teorico su una linea di volo VVF
	{	SPE	Corso Baseico per specialista di elicotteri c/o Ditta EASA Part-147 + Corso manutenzione su una linea di volo del CNVVF
Requisiti CS	{	PIL	Operativo a/m singolo pilota oppure Copilota Operativo a/m doppio pilota
	{	SPE	Certificazione categoria A su una linea di volo VVF + Operativo Tecnico di Bordo sulla stessa linea di volo VVF
Requisiti CR	{	PIL	Capo Equipaggio su a/m doppio pilota
	{	SPE	Certificazione categoria B1 su una linea di volo VVF
Requisiti VIA/IA	{	PIL	Operatività come Capo Equipaggio su tutte le linee di volo del RV
	{	SPE	Certificazione cat.A su tutte le linee di volo del RV + cat.B1 su almeno una linea di volo del RV
Requisiti SDA	{	PIL	Operatività su tutte le linee di volo del RV + almeno cinque anni come responsabile di settore
	{	SPE	Certificazione categoria B1 su tutte le linee di volo del RV + almeno cinque anni come responsabile di settore
	{	ISTR	[Capo Equipaggio a/m doppio pilota + operatività su due linee di volo del CNVVF (pil)] + Certificazione cat.B1 + operatività su due linee di volo del CNVVF (spe) + Qualificazione come Istruttore + almeno due anni come Line trainer (pil/spe)

TITOLI / CORSI / QUALIFICAZIONI DI PREFERENZA

Titoli preferenziali per l'accesso nel CNVVF	Titolo di studio (con votazione):		
	Diploma tecnico – Laurea triennale – Laurea specialistica – Laurea triennale tecnica – Post Laurea – Laurea specialistica tecnica – Post Laurea tecnico	PIL	Licenza di pilota privato/commerciale/TP – Corso Basico presso AM
→ CS		PIL	Licenza di manutentore aeronautico – Corso Basico presso AM/ MM
		SPE	
→ CR		PIL	Type rating su a/m VVF – Corso CRM – Corsi AMI / EI – Corsi Scuola Aerocooperazione – Corso CE a/m doppio pilota VVF – Attività su simulatori – Fonia inglese – Corso Prevenzione Incidenti – Operatività su a/m VVF
		SPE	Corsi manutenzione su a/m VVF - Dichiarazione di competenza / certificazione cat.A/B1/B2 su a/m VVF - Corso carburantista di linea – Corso operatore CND – Corso Caiman – Corso HF e AR – esperienza addetto di settore – Lingua inglese – Corsi AMI / EI / ENAC – operatività su a/m VVF
→ VIA/IA		PIL	(CS) + Corsi IFR – Impiego cat. A – Corso Collaudatore di Produzione – Qualificazione come Line Trainer – Corso Metodologie Didattiche
		SPE	(CS) + certificazione cat. C su a/m VVF – Corso carburantisti di deposito – Corso Ispettore CND – Corso Collaudatore di Produzione – Qualificazione SV – Qualificazione come Line Trainer – Corso Metodologie Didattiche – esperienza come RMA
→ SDA		PIL	(CR) + Corsi Qualificazione SV – esperienza come addetto/responsabile di settore
		SPE	(CR) + Corso Qualità – Corso MRM – esperienza come addetto/responsabile di settore
→ SDA		PIL	(VIA/IA) + Esperienza come Responsabile di Settore
		SPE	(VIA/IA) + Esperienza come Responsabile di Settore
		ISTR	(VIA/IA pil) oppure (VIA/IA spe) + Esperienza come Line Trainer

REQUISITI PER I PASSAGGI DI QUALIFICA DEI PILOTI DI ALA FISSA

- Requisiti ALA FISSA { Licenza di pilota di ala fissa per trasporto pubblico passeggeri }
{ Età 30 anni – Possesso del Diploma }
- Requisiti IA { Type Rating su aeromobile ad ala fissa del CNVVF }
- Requisiti SDA { Comandante di aeromobile ad ala fissa del CNVVF }
{ Abilitazione su tutte le linee ad ala fissa del CNVVF }

TITOLI / CORSI / QUALIFICAZIONI DI PREFERENZA PER IL PERSONALE PILOTA DI ALA FISSA

- Titoli preferenziali per l'accesso nel CNVVF { Titolo di studio (con votazione): }
{ Diploma tecnico – Laurea triennale – Laurea specialistica – Laurea triennale tecnica – Post Laurea – Laurea specialistica tecnica – Post Laurea tecnico }
- Corsi e qualificazioni → IA { Corso Simulatore – Corsi AM – Corsi ISV }
{ Corso ILS cat.II – Corso LVTO – Corso Copilota }
- Corsi e qualificazioni → SDA { (IA) + Qualificazione come Responsabile di Settore }

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 217/05

- Art.6 – Corso di Formazione per allievi vigili del fuoco
- Art.6 comma 1: Gli allievi vigili del fuoco frequentano un corso della durata di dodici mesi.....(omissis)....
- Art.8 – Promozioni alle qualifiche superiori
- Art.8 comma 2: Il servizio prestato come allievo vigile del fuoco è computato per intero nella qualifica di vigile del fuoco
- Art.12 – Immissione nel ruolo dei capi squadra e dei capi reparto
- Art.12 comma 1 lett.b:(omissis).....riservato al personale del ruolo dei vigili del fuoco che, alla predetta data, abbia compiuto 6 anni nel ruolo medesimo e che, nei 6 anni medesimi, abbia frequentato con profitto i corsi di aggiornamento professionale individuati.....con decreto del Ministero dell'Interno
- Art.16 – Promozione a capo reparto
- Art.16 comma 1 lett.b:(omissis).....riservato al personale appartenente al ruolo dei capisquadra e dei capi reparto che, alla predetta data, abbia compiuto 4 anni nel ruolo medesimo e che, nel quadriennio medesimo, abbia frequentato con profitto i corsi di aggiornamento professionale individuati.....con decreto del Ministero dell'Interno
- Art.20 – Funzioni del personale appartenente al ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi
- Art.20 comma 1: Nell'espletamento dei compiti di istituto, gli appartenenti al ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori collaborano direttamente all'organizzazione dei servizi di soccorso.....; sono responsabili di attività a rilevanza interna;Seguono l'organizzazione dei programmi di formazione, addestramento, qualificazione e aggiornamento tecnico del personale.
- Art.20 comma 2: Ai sostituti direttori antincendi.....sono attribuiti incarichi specialistici richiedenti particolari conoscenze e attitudini.ferme restando le disposizioni concernenti la sovraordinazione funzionale, possono collaborare direttamente con i primi dirigenti, ove richiesto da peculiari esigenze organizzative.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 217/05

Art.21 – Nomina a vice ispettore antincendi

Art.21 comma 1: La nomina alla qualifica di vice ispettore antincendi si consegue.....(lett.a) mediante pubblico concorso.....
Un sesto dei posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto in possesso del prescritto titolo di studio.

lett.b:mediante concorso interno per titoli di servizio ed esami.....riservato al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta funzioni tecnico-operative in possesso.....di un'anzianità di servizio non inferiore a 7 anni e del titolo di studio.....(omissis).....

Art.23 – Nomina a vice ispettore antincendi per concorso pubblico: partecipazione al corso di formazione

Art.23 comma 1: gli allievi vice ispettori antincendi frequentano.....un corso della durata di 12 mesi.

Art.25 – Nomina a vice ispettore antincendi per concorso interno: partecipazione al corso di formazione

Art.25 comma 1: I vincitori del concorso interno sono ammessi a frequentare un corso di formazione della durata di sei mesi.....

Art.26 – Promozione a ispettore antincendi

Art.26 comma 1: La promozione alla qualifica di ispettore antincendi è conferita a ruolo aperto.....ai vice ispettori antincendi che alla data dello scrutinio abbiano compiuto due anni di effettivo servizio nella qualifica, oltre al periodo di frequenza del corso di formazione.....

Art.27 – Promozione a ispettore antincendi esperto

Art.27 comma 1: La promozione alla qualifica di ispettore antincendi esperto è conferita a ruolo aperto.....agli ispettori antincendi che, alla data dello scrutinio, abbiano compiuto sette anni di effettivo servizio nella qualifica.....

Art.29 – Promozione a sostituto direttore antincendi

Art.29 comma 1: La promozione alla qualifica di sostituto direttore antincendi si consegue.....mediante concorso interno per esami e titoli, al quale sono ammessi gli ispettori antincendi esperti che.....abbiano compiuto otto anni di effettivo servizio nella qualifica.....

RIFERIMENTI NORMATIVI

DM 10838/91 – Regolamento annesso

Art.1 – Brevetti

Art.1 comma 2: I brevetti di pilota di elicottero e di specialista di elicottero vengono rilasciati al personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco al termine dei relativi corsi di specializzazione di base.....

Art.2 – Ammissione ai corsi

Art.2 comma 1: L'ammissione ai corsi per il conseguimento dei brevettiha luogo mediante selezione per titoli. Possono partecipare alla selezione gli appartenenti ai ruoli del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in possesso dei seguenti:

(lett.a) Età non superiore ad anni 30;

(lett.b) Diploma di scuola media superiore;

(lett.c) Anzianità di servizio non inferiore ad un anno.

Al sito USB P.I.V.F.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale dell'Emergenza e del Soccorso Tecnico

ALLEGATO 5

INDENNITA' DI VOLO

Per quanto attiene l'indennità di volo, i CC.CC.NN.L. fino al 2002 hanno confermato le indennità previste nell'art. 59 del CCNL del 5/04/96 che, in modo forfettario stabiliva una indennità di volo mensile unica per i piloti di £. 264.166 lorde e di £. 218.333 lorde per gli specialisti, quali che siano le qualifiche.

Con le leggi finanziarie 2003 e 2004 sono state fornite le risorse economiche aggiuntive (rispettivamente €. 1.640.000,00 e €. 600.000,00) per avviare il progressivo adeguamento alle indennità percepite da piloti e specialisti delle altre componenti aeree dello Stato, con particolare riferimento alla Polizia di Stato. Attualmente le indennità di volo, definite con accordo sindacale del 22 novembre 2004 sulla base delle risorse disponibili, ammontano ad €. 666,40 lorde per i piloti e €. 565,45 lorde per gli specialisti.

Per il completamento dell'allineamento economico risultano ancora mancanti € 1.700.00,00 annui.

Le due leggi finanziarie citate, pur fornendo le risorse iniziali per il progressivo allineamento, non hanno comunque espressamente esteso al CNVVF i benefici di legge previsti per gli altri Corpi dello Stato. In carenza di ciò si è anche dimostrato complicato disciplinare con le organizzazioni sindacali l'attribuzione degli emolumenti in relazione alle qualifiche, idoneità psicofisica, abilitazioni possedute e loro mantenimento, pronto impiego operativo ecc..

Per le altre organizzazioni civili e militari dello Stato dotate di mezzi aerei (Pubblica Sicurezza e Guardia di Finanza), il legislatore, con legge 23 dicembre 1970, n.1054 ha esteso le indennità già previste per Aeronautica, Esercito, Marina e già rivalutate lo stesso anno con legge 27 maggio 1970, n. 365. Successive ulteriori rivalutazioni si sono succedute nel tempo, anche di tipo speciale per frenare l'esodo di elevate professionalità verso il mercato del lavoro civile.

Nel parallelismo che, in quanto dipendenti dallo stesso Ministero, può essere fatto in particolare tra componente aerea della Polizia di Stato e quella del CNVVF, è bene ricordare che la PS non è più inquadrata nelle Forze armate per effetto della legge 1° aprile 1981, n.121 e che la legge 17 ottobre 1986, n.732 modificò gli articoli 744 e 748 del codice della navigazione, annoverando gli aeromobili del CNVVF e quelli della P.S. tra quelli di Stato.

La legge 10 ottobre 1986, n. 668 attribuiva la facoltà al Ministro dell'interno di rilasciare i titoli per l'esercizio dell'attività di volo al personale pilota e specialista della PS. La stessa legge conteneva, tra l'altro, le tabelle di equiparazione tra le nuove qualifiche civili e quelle militari al fine di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale dell'Emergenza e del Soccorso Tecnico

mantenere le indennità previste dalla legge 23 marzo 1983, n. 78 che aggiornava quelle del personale militare.

Per il CNVVF la legge 5 dicembre 1988, n.521 sanciva lo stesso principio circa il rilascio dei titoli ma non prevedeva alcuna equiparazione o adeguamento economico delle indennità di volo.

Mentre per la Polizia di Stato sono continuati gli adeguamenti economici previsti con i successivi aggiornamenti legislativi, nulla è variato a tutt'oggi per il CNVVF.

Scaricato dal sito USBP/CNVVF



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

ALLEGATO B

Scaricato dal sito USB PI VV.F.

SITUAZIONE PILOTI DI ELICOTTERO DEL CNVVF - 4 FEBBRAIO 2011

	Piloti	AB206		AB412		A109	
		Op.	Ab.	Op.	Ab.	Op.	Ab.
Arezzo	6	6		5	1		
Bari	6	6		3	3		
Bologna	11	10	1	9	1		
Catania	11	8	3	6	4		
Centro Av.	12			8	4		6
Genova	14			11	3		4
Pescara	7	6	1	4	3		
Salerno	9	6	3	4	4		
Sassari	8			7	1		
Torino	11	10	1	4	6		
Varese	9	6	3		2		3
Venezia	6			4	2		4
Totali	110	58	12	65	34	5	17

SITUAZIONE SPECIALISTI DI ELICOTTERO DEL CNVVF - 4 FEBBRAIO 2011

	Specialisti				AB206			AB412			A109		
	Abil.	Cat. A	Cat. B1	Cat. B2	Abil.	Cat. A	Cat. B1	Cat. B2	Abil.	Cat. A	Cat. B1	Cat. B2	
Arezzo	9	4	1		7	2	2						
Bari	10	3	2		10	2							
Bologna	11	5	2		8	4	3						
Catania	17	5			15	8	2						
Centro Av.	18	8	1		16	13	2		11 + 1*	2			
Genova	11	1			8	7	3						
Pescara	12	3	1		7	2	5		1*				
Salerno	21	10	2		16	9	3						
Sassari	15	7	1		13	7	2						
Torino	11	2	2		10	2			3*				
Varese	12	6	1		10	0			10+1*	1		1	
Venezia	8	4	2		8	3			6+2*	5			
Totali	155	89	15		128	22	22		0			1	

Rosso * si indicano gli specialisti Cat. A e B1/B2 su una tipologia di aeromobile, da reintegrare.
 * si indicano gli specialisti attualmente in formazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

ALLEGATO C

Risorse per la Gestione della Flotta aerea del CNVVF

Negli ultimi esercizio finanziari le risorse assegnate al settore aereo hanno subito un significativo ridimensionamento, nei termini di seguito riportati:

CAP 7325/4 "Acquisti componente Aerea"

<i>Bilancio 2008</i>	10.187.000,00	
<i>Bilancio 2009</i>	7.993.817,00	-21,5 %
<i>Bilancio 2010</i>	7.946.000,00	-22,0 %
<i>Stanziamento bilancio 2011</i>	5.809.097,00	-43,0 %

CAP 1982/10 "Gestione componente Aerea"

<i>Bilancio 2008</i>	6.990.000,00	
<i>Bilancio 2009</i>	6.431.000,00	-8,0 %
<i>Bilancio 2010</i>	5.168.000,00	-26,0 %
<i>Stanziamento bilancio 2011</i>	2.524.137,00	-63,9 %

E' evidente che in carenza di ulteriori risorse economiche assegnate al settore, che consentano di ripristinare la capienza dei capitoli 1982/10 e 1982/4 della componente aerea, non potrà essere assicurato, con l'attuale assetto organizzativo e livello di servizio, l'attività di soccorso aereo con gli aeromobili del Corpo per l'intero anno 2011.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI – SOCCORSO AEREO

ALLEGATO D

Scaricato dal sito USB PI VV.F.

DISLOCAZIONE FLOTTA ELICOTTERI VVF

2010

NUCLEO VVF	AB 206	AB 412	A109 E	A109 S GRAND
AREZZO	1	1		
BARI	2	1		
BOLOGNA	2	2		
C.AVIAZIONE		3	1	
CATANIA	3	2		
GENOVA		3		1
PESCARA	2	1		
SALERNO	1	2		
SASSARI		3		
TORINO	2	1		
VARESE	2	1	1	
VENEZIA		1	1	

TOTALE AEROMOBILI PER LINEA

AB 206	15
AB 412	21
A109 E	3
A109 S GRAND	1

**AEROMOBILI FERMI PER
MANUTENZIONE**

AB 206	3
AB 412	9
A109 E	1
A109 S GRAND	0

NUOVA DISTRIBUZIONE FLOTTA ELICOTTERI VVF

A REGIME

	NUCLEO VVF	AB 206	AB 412	A109 E	A109 S GRAND
REGIONE AEREA NORD	GENOVA		2		1
	TORINO	2		2	
	VARESE		2		
	VENEZIA	1		1	
	BOLOGNA		2		
REGIONE AEREA CENTRO	AREZZO	3			
	PESCARA		2		
	ROMA		3		
	SASSARI	1 per esigenze stagionali	2		
REGIONE AEREA SUD	SALERNO	3			
	BARI		2		
	CATANIA	1+1 per esigenze stagionali	2		
	LAMEZIA TERME	2			

SITUAZIONE ATTUALE

TOTALE AEROMOBILI PER LINEA

AB 206	15
AB 412	21
A109 E	4
A109 S GRAND	1

AEROMOBILI FERMI PER MANUTENZIONE

AB 206	3
AB 412	11
A109 E	2
A109 S GRAND	0



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

ALLEGATO E

NECESSITA' ADDESTRATIVE DEL PERSONALE DI VOLO

La normativa in vigore che disciplina il mantenimento della capacità operativa prevede, per ciascun pilota operativo, l'effettuazione di almeno 120 ore di volo annue. Poiché l'equipaggio è costituito da 2 piloti (di cui uno necessariamente operativo), tale attività minima comporta un reale addestramento di ciascun pilota pari a 60 ore di volo annue. Per i piloti abilitati l'attività minima prevista è sensibilmente più bassa e non costituisce criticità ai fini del mantenimento.

Si chiarisce anche che l'attività di volo minima prevista per i piloti operativi può essere effettuata, in relazione alla tipologia di missione, sulle varie linee di volo in dotazione al Reparto Volo (nel caso il pilota sia operativo su più linee di volo) e può essere eventualmente anche integrata dall'attività svolta per soccorso.

Tuttavia per ovvi motivi di sicurezza del volo e per assicurare l'efficacia delle operazioni di soccorso, specifiche attività addestrative devono essere necessariamente svolte sulla specifica tipologia di aeromobile (es. verricello, gancio, montagna, specchi d'acqua, emergenze, controlli, attività con smzt ecc.), proprio al fine di assicurare effettivamente il mantenimento della capacità operativa dei piloti sulla specifica linea di volo.

Ciò comporta nella realtà un incremento significativo dell'attività di volo complessivamente necessaria nel caso in cui siano presenti al Reparto Volo due linee di volo piuttosto che una sola, con conseguente riduzione delle ore disponibili per soccorso.

Nella tabella che segue si evidenziano il numero di piloti operativi da mantenere addestrati nel caso di assegnazione ai Reparti di due elicotteri appartenenti a linee di volo differenti e nel caso di assegnazione di due elicotteri appartenenti alla medesima linea di volo.

Il numero dei piloti operativi, come precedentemente detto, determina il numero di ore di volo minime da effettuare ai fini dell'adeguatezza dell'organizzazione ad erogare effettivamente soccorso nel rispetto dei previsti requisiti di sicurezza.

Piloti / Piloti Operativi per situazione Bilinea

Piloti AB412	99	Piloti Operativi	65
Piloti AB206	70	Piloti Operativi	58
Piloti A109E	17	Piloti Operativi	09 (da fare: 4 Centro Aviazione, 1 VA)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

Piloti / Piloti Operativi per situazione Monolinea

Piloti AB412	78	Piloti Operativi	52 *
Piloti AB206	51	Piloti Operativi	38 *
Piloti A109E	16	Piloti Operativi	08 *

* Nei nuclei dove la linea di volo attualmente non è presente o in via di consolidamento, si è indicato in 4 il numero di piloti operativi da effettuare in tempi brevi.

Deve inoltre essere considerato che l'assegnazione di elicotteri di tipo differente nello stesso Reparto Volo comporta l'impossibilità, al momento in alcun modo superabile, nel caso di prolungati fermi tecnici per avaria od ispezione dell'unico aeromobile di tale linea di volo, di effettuare l'attività minima prevista e quindi la necessità di dover procedere ad effettuare il reintegro di tutto il personale pilota con ulteriore necessità di effettuazione di attività di volo. Tale evenienza si è dimostrata negli ultimi anni tutt'altro che trascurabile.

Infine deve essere considerata la particolare situazione dei nuclei elicotteri di Genova e Sassari che in virtù della continuità del servizio di soccorso integrato con il 118 (assicurati nelle relative convenzioni) richiedono, in caso di fermo tecnico dei propri aeromobili, il trasferimento di aeromobili AB412 da Reparti Volo limitrofi con riduzione dell'operatività di questi e ulteriore dispendio di risorse per il trasferimento degli aeromobili da un Reparto all'altro e viceversa.

Sulla base delle semplici considerazioni sopra riportate si può senza alcun dubbio riscontrare oggettivamente che le ore di volo effettivamente disponibili per Soccorso con gli aeromobili AB412/A109/AB206, sono superiori nel caso in cui si organizzino i Reparti Volo con unica linea di volo piuttosto che nell'attuale configurazione bilinea.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

ALLEGATO F

Scaricato dal sito USB PI/VNF

piloti di elicottero Varese - Formazione elicottero AB 412

n° piloti	n° abilitati AB 412	n° operativi AB 412	note	giu-11	dic-11	giu-12	dic-12
-----------	---------------------	---------------------	------	--------	--------	--------	--------

9	2	0	il pilota operativo PEVERELLI è in missione, in attesa di trasferimento definitivo, da Torino; i piloti SAMBRINI e TIMPANO sono pronti per il corso operativo previa disponibilità elicottero e piloti istruttori, potrebbero raggiungere l'operatività entro il 30 giugno 2011 ; gli altri debbono ripetere il corso teorico che va acquistato previo finanziamento della Direzione Centrale della Formazione, poi devono fare il passaggio macchina di 10 ore ciascuno, difficile riuscirci a completare le abilitazioni entro la fine dell'anno	2 operativi	2 abilitati	5 abilitati	2 operativi
---	---	---	--	-------------	-------------	-------------	-------------

specialisti di elicottero Varese - Formazione elicottero AB 412

n° specia	n° specia corso AB 412	n° specia oper.ri cont.ri su AB 412	n° specia operativi su AB 412	note	giu-11	dic-11	giu-12	dic-12
-----------	------------------------	-------------------------------------	-------------------------------	------	--------	--------	--------	--------

12	10	0	1	lo specialista AZZARO sta facendo il corso operativo a Catania, gli altri potranno effettuare il corso operativo insieme ai piloti e in ogni caso debbono fare addestramento alla manutenzione	4 operativi			7 operativi
----	----	---	---	--	-------------	--	--	-------------

piloti di elicottero Torino - Formazione elicottero A 109

n° piloti	n° abilitati A 109	n° operativi A 109	note	giu-11	dic-11	giu-12	dic-12
-----------	--------------------	--------------------	------	--------	--------	--------	--------

11	0	0	occorre acquistare il corso teorico presso la Ditta secondo disponibilità della Direzione Centrale per la Formazione, poi fare le abilitazioni e poi il corso operativo avanzato a chi è già operativo AB 412 ; occorrerà puntare molto su ROSSI e SANTAROSSA ; qualche abilitato per fine anno ???		2 abilitati	4 abilitati + 2 operativi + 1 istruttore	6 abilitati
----	---	---	---	--	-------------	--	-------------

specialisti di elicottero Torino - Formazione elicottero A 109

n° specia	n° specia corso A 109	n° specia oper.ri cont.ri su A 109	n° specia operativi su A 109	note	giu-11	dic-11	giu-12	dic-12
-----------	-----------------------	------------------------------------	------------------------------	------	--------	--------	--------	--------

11	3	0	0	i tre termina il corso oggi ; occorre chiudere un altro corso alla Direzione Centrale per la Formazione e fare tutta l'attività di addestramento	8 corsisti		6 operativi	5 operativi
----	---	---	---	--	------------	--	-------------	-------------



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI - SOCCORSO AEREO

ALLEGATO G

Necessità di aeromobili per il CNVVF

Per consentire la piena e continuativa operatività dei 13 Reparti Volo è necessario dotare gli stessi, a regime, di almeno due velivoli di tipo bimotore medio (attualmente linea AB412), procedendo alla progressiva dismissione degli elicotteri leggeri.

Tenuto conto dei prolungati fermi tecnici degli aeromobili per manutenzione (circa 1/5 della flotta degli AB412) per perseguire l'obiettivo sopra indicato è necessario prevedere una flotta di elicotteri bimotori medi composta da 32 aeromobili.

La necessità di sostituzione e rinnovamento della flotta degli elicotteri rappresenta un'assoluta priorità per il settore dell'Emergenza, oltre per i summenzionati motivi di carattere operativo, anche per ragioni connesse alla vetustà della flotta aerea del Corpo. La vita media di un elicottero, infatti, se correttamente gestito e mantenuto, è di 25/30 anni, sia per motivi di obsolescenza tecnica (anche correlata alla reperibilità delle parti di ricambio) sia per esigenze di natura operativa e gestionale (aumento delle avarie e dei prolungati fermi tecnici, aggravio degli oneri per la gestione tecnica).

In considerazione delle esigenze operative e dell'età maturata dai vari elicotteri della flotta VVF, occorre pertanto provvedere alla progressiva dismissione dell'intera linea di volo leggera del Corpo (15 *Agusta AB 206*), non più adeguata peraltro alle sempre crescenti esigenze operative della varietà degli scenari del soccorso, e di avviare successivamente la sostituzione dei più vecchi elicotteri *Agusta AB 412* (almeno 7 elicotteri). Si evidenzia, inoltre, che n°2 AB412 sono andati distrutti in incidenti di volo e non reintegrati (AB412 VF-56 e AB412 VF-64).

Alla luce delle considerazioni esposte si ritiene necessario, in una prima fase di rinnovamento della flotta aerea VVF, procedere con la sostituzione di n°10 elicotteri AB206 con n°10 elicotteri bimotori medi tipo AB412 o altro equivalente di successiva generazione.

Il completamento del programma di aggiornamento della flotta dovrebbe proseguire con la sostituzione degli ulteriori 5 AB206 e 7 AB412 con ulteriori 10 elicotteri di nuova generazione (A139).

L'eventuale ipotesi di acquisizione di elicotteri d'occasione dovrà essere presa in considerazione, in relazione alla convenienza economica tenuto conto anche della necessità di effettuare lavori di ricondizionamento e riconfigurazione VVF, solo nel caso si tratti di elicotteri della linea AB412 di derivazione civile e di recente costruzione.